



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "LEONARDO DA VINCI"

Via G.Carducci, snc 01021 ACQUAPENDENTE - C.F. 80019550567

Tel. 0763/734208 – Fax 0763/731491 e-mail VTIS01100L@iISTRUZIONE.IT - posta certificata VTIS01100L@pec.istruzione.it

### ***PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA***

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni alunno, la sua interazione sociale, la sua crescita civile; ma l'interiorizzazione delle regole può avvenire soltanto attraverso una sinergia virtuosa tra i soggetti che compongono tale comunità educativa: il personale scolastico, le famiglie, i ragazzi.

Il Patto di corresponsabilità educativa sancisce il ruolo strategico che può essere svolto da una produttiva e condivisa alleanza educativa: non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

- VISTO il D.M. n. 5843/A3 del 16.10.2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";
- VISTI i D.P.R. n.249 del 24.06.1998 e D.P.R. n.235 del 21.11.2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";
- VISTO il D.M. n.16 del 5 Febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo";
- VISTO il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefonini cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e corresponsabilità dei genitori e dei docenti;

#### **SI STIPULA CON LA FAMIGLIA DELL'ALUNNO IL SEGUENTE PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA, CON IL QUALE**

##### **I DOCENTI SI IMPEGNANO A:**

- rispettare il proprio orario di servizio;
- creare a scuola un clima di serenità, cooperazione e armonia;
- promuovere con ogni singolo alunno un clima di confronto e di reciprocità per accoglierne il vissuto e per motivarlo all'apprendimento;
- realizzare i curricoli disciplinari, le scelte organizzative e le metodologie didattiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa;
- migliorare, ampliare e personalizzare l'offerta formativa nel rispetto dei bisogni degli studenti, della diversità e dell'uguaglianza delle opportunità;
- motivare alla famiglia, negli incontri periodici programmati, la valutazione relativa al processo formativo e qualsiasi altra difficoltà riscontrata nel rapporto con l'alunno (carenza d'impegno, violazione delle regole, ...);
- ricevere i genitori secondo le modalità indicate nel P.O.F.;
- vigilare sui comportamenti degli studenti, in tutti gli spazi scolastici;
- segnalare alle autorità competenti eventuali infrazioni.

### **LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:**

- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti;
- rispettare l'orario d'ingresso a scuola e limitare le uscite anticipate;
- giustificare sempre le assenze con comunicazione scritta (quelle per malattia superiori a cinque giorni saranno giustificate con il certificato medico);
- controllare quotidianamente il diario e il quaderno delle comunicazioni scuola – famiglia;
- partecipare con regolarità alle riunioni previste;
- controllare, attraverso un contatto frequente con i docenti, che l'alunno rispetti le regole della scuola, che partecipi attivamente e responsabilmente alla vita scolastica e curi l'esecuzione dei compiti, che assuma nei confronti del personale scolastico e dei compagni un atteggiamento rispettoso, che utilizzi correttamente le strutture e i sussidi didattici in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.

### **SANZIONI DISCIPLINARI**

Nei casi di comportamento poco controllato, di disturbo, di danni a persone e cose, gli insegnanti:

- rimproverano verbalmente l'alunno;
- fanno un'annotazione scritta di informazione alla famiglia e ne richiedono la collaborazione.

Se il comportamento scorretto persiste, si procede attraverso:

- a) convocazione scritta dei genitori da parte del team dei docenti della classe;
- b) convocazione scritta dei genitori da parte del Dirigente scolastico;
- c) analisi della situazione da parte della "Commissione paritetica ed. convivenza civile e prevenzione bullismo" ed individuazione di strategie di intervento anche con coinvolgimento interistituzionale.

Acquapendente, \_\_\_\_\_

I Genitori

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Il Dirigente Scolastico

\_\_\_\_\_